



### Esperto Universitario Difficoltà in Ambito Accademico

» Modalità: online

» Durata: 6 mesi

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 24 ECTS

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/psicologia/specializzazione/specializzazione-difficolta-ambito-accademico

# Indice

 $\begin{array}{c|c} 01 & 02 \\ \hline Presentazione & Obiettivi \\ \hline & pag. 4 & Direzione del corso & Struttura e contenuti & Metodologia \\ \hline & pag. 12 & pag. 16 & Dag. 26 & Dag. 27 & Dag. 26 & Dag. 27 & Dag. 28 & Dag. 28 & Dag. 28 & Dag. 28 & Dag. 29 & Dag. 20 &$ 

06

Titolo





### tech 06 | Presentazione

L'educazione è uno dei settori in cui gli psicologi sono più attivi. Grazie al loro lavoro possono aiutare il rendimento scolastico dei pazienti, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti legati alla neuropsicologia.

Il lavoro della neuropsicologia in campo educativo è complesso. Include un ampio spettro di interventi che richiede al professionista una specializzazione molto puntuale riguardo le varie branche dello sviluppo cerebrale. Questa disciplina, profondamente legata alla neurologia e allo studio fisiologico del cervello, risente dei cambiamenti che l'evoluzione delle conoscenze in questa branca scientifica comporta. Questo implica per il professionista, la necessità di aggiornarsi costantemente, al fine di mantenersi all'avanguardia in termini di approccio, intervento e follow-up dei casi che possono presentarsi nella sua pratica.

Nel corso di questa specializzazione, gli studenti affronteranno aspetti legati alle Difficoltà in Ambito Accademico, quali: funzionalità visiva e uditiva per la lettura, il linguaggio, le lingue e l'apprendimento; abilità motorie e scrittura; problemi di dislessia, discalculia e iperattività; difficoltà nei processi neurolinguistici, ecc.

Un passo di alto livello che diventerà un processo di miglioramento, non solo professionale, ma anche personale.

Non si limita alle conoscenze teoriche offerte, ma mostra anche un altro modo di studiare e apprendere, più organico, più semplice e più efficace. Lavoreremo per mantenere la motivazione e per trasmettere passione per l'apprendimento. Invoglieremo a pensare e a sviluppare il pensiero critico.

Questo **Esperto Universitario in Difficoltà in Ambito Accademico** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Ultima tecnologia nel software di e-learning
- Sistema di insegnamento intensamente visivo, supportato da contenuti grafici e schematici di facile assimilazione e comprensione
- Sviluppo di casi di studio presentati da esperti attivi
- Sistemi di video interattivi di ultima generazione
- Insegnamento supportato dalla telepratica
- Sistemi di aggiornamento e riciclaggio permanente
- Apprendimento autoregolato: piena compatibilità con altri impegni
- Esercizi pratici per l'autovalutazione e la verifica dell'apprendimento
- Gruppi di sostegno e sinergie educative: domande all'esperto, forum di discussione e conoscenza
- Comunicazione con l'insegnante e lavoro di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- Banche di documentazione di supporto sempre disponibili, anche dopo della specializzazione



La conoscenza approfondita del neurosviluppo e nelle sue molteplici implicazioni, in un Esperto creato per proiettarti ad un alto livello professionale"



Una specializzazione creata per i professionisti che aspirano all'eccellenza e che permetterà di acquisire nuove competenze e strategie in modo rapido ed efficace"

Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti dell'area della psicologia, e riconosciuti specialisti appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo psicologa deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Una profonda e completa immersione nelle strategie e negli approcci di Neuropsicologia ed Educazione.

I processi di base dello sviluppo cognitivo in relazione all'apprendimento e allo sviluppo scolastico, in una specializzazione intensiva e completa.







### tech 10 | Obiettivi

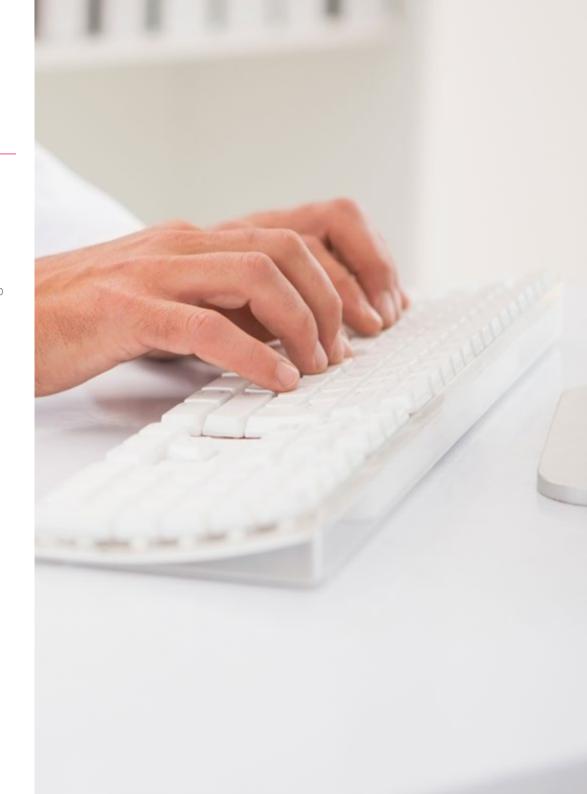


### Obiettivi generali

- Qualificare i professionisti per la pratica della neuropsicologia nell'educazione nello sviluppo dei bambini e dei giovani
- Imparare a implementare programmi specifici per migliorare il rendimento scolastico
- Accedere alle forme e ai processi di ricerca in neuropsicologia nell'ambiente scolastico
- Aumentare la capacità di lavoro e di risoluzione autonoma dei processi di apprendimento
- Studiare l'attenzione alla diversità da una prospettiva neuropsicologica
- Conoscere i diversi modi di implementare sistemi di arricchimento delle metodologie di apprendimento in classe, specialmente rivolti a studenti eterogenei
- Analizzare e integrare le conoscenze necessarie per favorire lo sviluppo scolastico e sociale degli studenti



Il nostro obiettivo è molto semplice: offrirti una specializzazione di qualità, con il miglior sistema di insegnamento del momento, affinché tu possa raggiungere l'eccellenza nella tua professione"





### Obiettivi specifici

## Modulo 1. Funzionalità visiva e uditiva per la lettura, il linguaggio, le lingue e l'apprendimento

- Imparare le caratteristiche e lo sviluppo degli organi della visione
- Conoscere i fattori di rischio
- Imparare a individuare, valutare e intervenire in classe con gli studenti ipovedenti
- Acquisire la capacità di lavorare sul miglioramento della percezione visiva
- Conoscere i programmi di preparazione alla visione e alla lettura
- Studiare i modelli di saccade
- Imparare le caratteristiche e lo sviluppo degli organi dell'orecchio
- Conoscere i fattori di rischio
- Imparare a individuare, valutare e intervenire in classe con gli studenti con problemi di udito
- Acquisire la capacità di lavorare sul miglioramento dell'udito
- Conoscere aspetti psicobiologici dell'ipoacusia
- Sviluppare le competenze necessarie per realizzare adattamenti curricolari in questo settore
- Studiare tutte le implicazioni delle menomazioni visive e uditive sull'apprendimento dell'alfabetizzazione

#### Modulo 2. Motricità, lateralità e scrittura

- Approfondire la relazione tra apprendimento e neurosviluppo nel campo dell'educazione
- Studiare gli aspetti della psicomotricità grossolana e fine
- Capire la relazione tra le abilità motorie e la psiche e le sue implicazioni di sviluppo
- Studiare la lateralità in relazione allo sviluppo delle abilità cognitive
- Sviluppare i diversi gradi di evoluzione nelle fasi evolutive laterali
- Imparare i diversi disturbi motori dal loro effetto sull'apprendimento

- Sviscerare tutti gli aspetti del processo di acquisizione della lettura
- Imparare a intervenire su possibili difficoltà legate all'apprendimento in classe: disgrafia, discalculia, dislessia, ecc.
- Sviluppare modelli di intervento per la prevenzione, lo sviluppo e le difficoltà di apprendimento nell'ambiente scolastico
- Sviluppare capacità di comunicazione e di relazione con i genitori e le famiglie

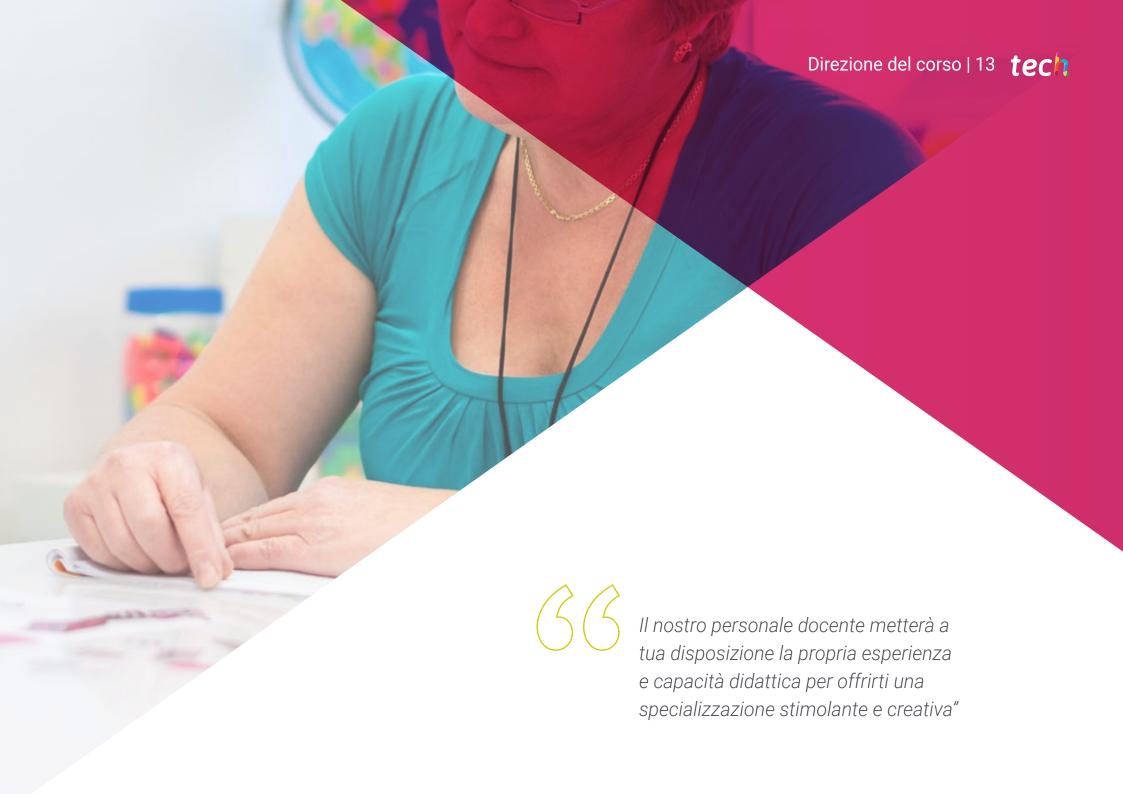
#### Modulo 3. Dislessia, discalculia e iperattività

- Incorporare le conoscenze necessarie per individuare e intervenire in classe nei casi di discalculia, dislessia e ADHD
- Comprendere l'incidenza della co-morbidità in questo contesto
- Conoscere le possibilità della neurotecnologia applicata alla dislessia, ADHD e discalculia

#### Modulo 4. Intelligenze multiple, creatività, talento e capacità elevate

- Sviluppo degli aspetti neurobiologici coinvolti nello sviluppo del linguaggio
- Studio delle basi neuropsicologiche del linguaggio e delle possibilità di lavoro e sviluppo del linguaggio
- Analisi e conoscenza dei processi di comprensione della lingua, dei suoni e della comprensione della lettura
- Analisi dei disturbi del linguaggio e dell'alfabetizzazione
- Imparare come valutare, diagnosticare e intervenire nelle difficoltà linguistiche





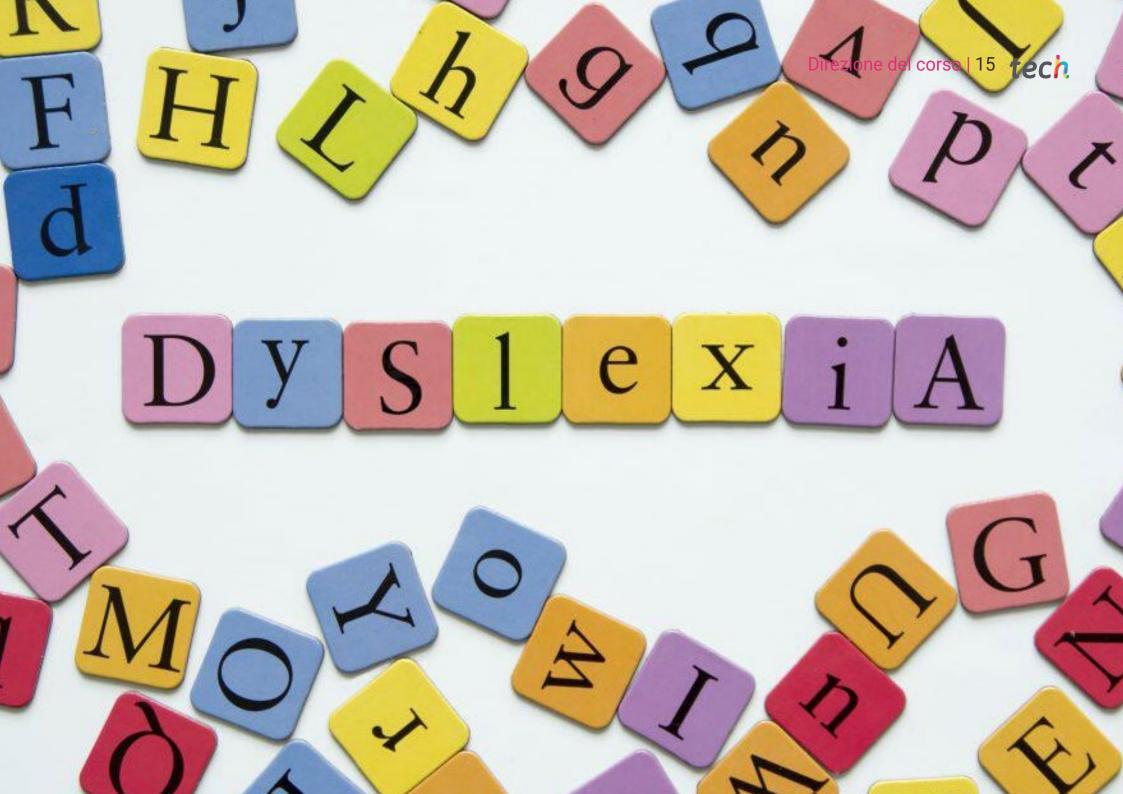
### tech 14 | Direzione del corso

#### Direzione



### Dott.ssa Sánchez Padrón, Nuria Ester

- Laurea in Psicologia presso l'Università di La Laguna
- Master in Psicologia Generale Sanitaria presso l'Università di La Rioja
- Corso in Assistenza Psicologica nelle Emergenze
- Corso in Assistenza Psicologica nelle Istituzioni Penitenziarie
- Esperienza di insegnamento e formazione
- Esperienza nell'assistenza educativa a bambini a rischio







### tech 18 | Struttura e contenuti

# **Modulo 1.** Funzionalità visiva e uditiva per la lettura, il linguaggio, le lingue e l'apprendimento

- 1.1. Visione: funzionamento e basi neuropsicologiche
  - 1.1.1. Introduzione
  - 1.1.2. Sviluppo del sistema visivo alla nascita
  - 1.1.3. Fattori di rischio
  - 1.1.4. Sviluppo di altri sistemi sensoriali durante l'infanzia
  - 1.1.5. Influenza della visione sul sistema visuo-motorio e il suo sviluppo
  - 1.1.6. Visione normale e binoculare
  - 1.1.7. Anatomia degli occhi umani
  - 1.1.8. Funzioni dell'occhio
  - 1.1.9. Altre funzioni
  - 1.1.10. Vie visive alla corteccia cerebrale
  - 1.1.11. Elementi che favoriscono la percezione visiva
  - 1.1.12. Malattie e disturbi della vista
  - 1.1.13. Disturbi o malattie degli occhi più comuni: interventi in classe
  - 1.1.14. Sindrome da visione Artificiale (CVS)
  - 1.1.15. Osservazione attitudinale dello studente
  - 1.1.16. Riepilogo
  - 1.1.17. Riferimenti bibliografici
- 1.2. Percezione visiva, valutazione e programmi di intervento
  - 1.2.1. Introduzione
  - 1.2.2. Sviluppo umano: lo sviluppo dei sistemi sensoriali
  - 1.2.3. La percezione sensoriale
  - 1.2.4. Il neurosviluppo
  - 1.2.5. Descrizione del processo percettivo
  - 1.2.6. La percezione del colore
  - 1.2.7. Percezione e abilità visive
  - 1.2.8. Valutazione della percezione visiva
  - 1.2.9. Intervento per migliorare la percezione visiva
  - 1.2.10. Riepilogo
  - 1.2.11. Riferimenti bibliografici



- 1.3. Monitoraggio dei movimenti oculari
  - 1.3.1. Introduzione
  - 1.3.2. Movimenti oculari
  - 1.3.3. Monitoraggio dei movimenti oculari
  - 1.3.4. Registrazione e valutazione della motilità oculare
  - 1.3.5. Disturbi della motilità oculare
  - 1.3.6. Il sistema visivo e la lettura
  - 1.3.7. Sviluppo di abilità nell'imparare a leggere
  - 1.3.8. Programmi e attività di miglioramento e di educazione
  - 1.3.9. Riepilogo
  - 1.3.10. Riferimenti bibliografici
- 1.4. Movimenti saccadici e la loro implicazione nella lettura
  - 1.4.1. Introduzione
  - 1.4.2. Modelli del processo di lettura
  - 1.4.3. Movimenti saccadici e loro implicazione nella lettura
  - 1.4.4. Come vengono valutati i movimenti saccadici
  - 1.4.5. Il processo di lettura visiva
  - 1.4.6. La memoria visiva nel processo di lettura
  - 1.4.7. Ricerca per studiare la relazione tra la memoria visiva e la lettura
  - 1.4.8. Difficoltà della lettura
  - 1.4.9. Insegnanti specializzati
  - 1.4.10. Educatori sociali
  - 1.4.11. Riepilogo
  - 1.4.12. Riferimenti bibliografici
- 1.5. Accomodamento visivo e la sua relazione con la postura in classe
  - 1.5.1. Introduzione
  - 1.5.2. Meccanismi che permettono l'accomodamento o la focalizzazione
  - 1.5.3 Come si valuta l'accomodamento visivo
  - 1.5.4. Postura del corpo in classe
  - 1.5.5. Programmi di educazione per l'accomodamento visivo
  - 1.5.6. Aiuti per gli alunni ipovedenti
  - 1.5.7. Riepilogo
  - 1.5.8. Riferimenti bibliografici

- 1.6 Struttura e funzione dell'orecchio
  - 1.6.1. Introduzione
  - 1.6.2. Il mondo del suono
  - 1.6.3. Il suono e la sua propagazione
  - 1.6.4. I recettori uditivi
  - 1.6.5. Struttura dell'orecchio
  - 1.6.6. Sviluppo del sistema uditivo dalla nascita
  - 1.6.7. Sviluppo dei sistemi sensoriali durante l'infanzia
  - 1.6.8. Influenza dell'udito sullo sviluppo dell'equilibrio
  - 1.6.9. Malattie dell'orecchio
  - 1.6.10. Riepilogo
  - 1.6.11. Riferimenti bibliografici
- 1.7. Percezione uditiva
  - 1.7.1. Introduzione
  - 1.7.2. Linee guida per individuare i problemi di percezione uditiva
  - 1.7.3. Il processo percettivo
  - 1.7.4. Ruolo delle vie uditive nei processi percettivi
  - 1.7.5. Bambini con percezione uditiva compromessa
  - 1.7.6. Test di valutazione
  - 1.7.7. Riepilogo
  - 1.7.8. Riferimenti bibliografici
- 1.8. Valutazione dell'udito e dei danni all'udito
  - 1.8.1. Introduzione
  - 1.8.2. Valutazione del canale uditivo esterno
  - 1.8.3. Otoscopia
  - 1.8.4. Audiometria ad aria
  - 1.8.5. Udito a conduzione ossea
  - 1.8.6. Curva di soglia del disagio
  - 1.8.7. Audiometria tonale, audiometria vocale e acusometria
  - 1.8.8. Disturbi dell'udito: gradi e tipi di perdita dell'udito
  - 1.8.9. Cause della perdita dell'udito
  - 1.8.10. Aspetti psicobiologici della perdita dell'udito
  - 1.8.11. Riepilogo
  - 1.8.12. Riferimenti bibliografici

### tech 20 | Struttura e contenuti

- 1.9. Udito e sviluppo dell'apprendimento
  - 1.9.1. Introduzione
  - 1.9.2. Sviluppo dell'orecchio umano
  - 1.9.3. Programmi, attività e giochi per lo sviluppo uditivo dei bambini
  - 1.9.4. Metodo Berard
  - 1.9.5. Metodo Tomatis
  - 1.9.6. Salute della vista e dell'udito
  - 1.9.7. Adattamenti di elementi curricolari
  - 1.9.8. Riepilogo
  - 1.9.10. Riferimenti bibliografici
- 1.10. Processi visivi e uditivi coinvolti nella lettura
  - 1.10.1. Introduzione
  - 1.10.2. Monitoraggio dei movimenti oculari
  - 1.10.3. Il sistema visivo e la lettura
  - 1.10.4. Dislessia
  - 1.10.5. Terapie basate sul colore per la dislessia
  - 1.10.6. Ausili per la disabilità visiva
  - 1.10.7. Riepilogo
  - 1.10.8. Riferimenti bibliografici
- 1.11. Relazione tra visione e udito nel linguaggio
  - 1.11.1. Introduzione
  - 1.11.2. Relazione tra vista e udito
  - 1.11.3. Elaborazione dell'informazione verbale-uditiva e visiva
  - 1.11.4. Programmi d'intervento per i disturbi dell'udito
  - 1.11.5. Linee guida per gli insegnanti
  - 1.11.6. Riepilogo
  - 1.11.7. Riferimenti bibliografici

#### Modulo 2. Motricità, lateralità e scrittura

- 2.1. Sviluppo neurologico e apprendimento
  - 2.1.1. Introduzione
  - 2.1.2. Sviluppo percettivo
  - 2.1.3. Basi neuropsicologiche dello sviluppo motorio
  - 2.1.4. Sviluppo della lateralità
  - 2.1.5. Comunicazione interemisferica attraverso il corpo calloso
  - 2.1.6. Ambidestria
  - 2.1.7. Riepilogo
  - 2.1.8. Riferimenti bibliografici
- 2.2. Sviluppo psicomotorio
  - 2.2.1. Introduzione
  - 2.2.2. Psicomotricità grossolana
  - 2.2.3. Coordinazione dinamica generale: abilità di base
  - 2.2.4. Motricità fine e la sua relazione con la scrittura
  - 2.2.5. Valutazione dello sviluppo psicomotorio
  - 2.2.6. Riepilogo
  - 2.2.7. Riferimenti bibliografici
- 2.3. Neuropsicologia dello sviluppo motorio
  - 2.3.1. Introduzione
  - 2.3.2. Rapporto tra motricità e psiche
  - 2.3.3. Disturbi dello sviluppo motorio
  - 2.3.4. Disturbi dell'acquisizione della coordinazione
  - 2.3.5. Disturbi del sistema vestibolare
  - 2.3.6. La scrittura
  - 2.3.7. Riepilogo
  - 2.3.8. Riferimenti bibliografici
- 2.4. Introduzione allo sviluppo della lateralità
  - 2.4.1. Introduzione
  - 2.4.2. Test di lateralità
  - 2.4.3. Linee guida di osservazione per gli insegnanti
  - 2.4.4. Lateralità trasversale
  - 2.4.5. Tipi di lateralità incrociata
  - 2.4.6. Relazione tra dislessia e lateralità
  - 2.4.7. Relazione tra lateralità e problemi di attenzione, memoria e iperattività
  - 2.4.8. Riepilogo
  - 2.4.9. Riferimenti bibliografici

### Struttura e contenuti | 21 tech

7	5.	Svilunna	dalla	lateralità	2	divarca	otà.
∠.	U.	SVIIUDDO	uclia	iaiciaiila	a	uiveise	cla

- 2.5.1. Introduzione
- 2.5.2. Sviluppo della lateralità a diverse età
- 2.5.3. Tipi di lateralità
- 2.5.4. Corpo calloso
- 2.5.5. Gli emisferi cerebrali
- 2.5.6. Sviluppo degli stadi prelaterale, controlaterale e laterale
- 2.5.7. Riepilogo
- 2.5.8. Riferimenti bibliografici

#### 2.6. Disturbi motori e difficoltà di apprendimento correlate

- 2.6.1. Introduzione
- 2.6.2. Disturbi motori
- 2.6.3. Difficoltà di apprendimento
- 2.6.4. Riepilogo
- 2.6.5. Riferimenti bibliografici

#### 2.7. Processo e acquisizione della scrittura

- 2.7.1. Introduzione
- 2.7.2. Imparare a leggere
- 2.7.3. Problemi di comprensione che gli studenti possono sviluppare
- 2.7.4. Sviluppo evolutivo della scrittura
- 2.7.5. Storia della scrittura
- 2.7.6. Basi neuropsicologiche della scrittura
- 2.7.7. Insegnare a scrivere
- 2.7.8. Metodi di insegnamento della scrittura
- 2.7.9. Laboratori di scrittura
- 2.7.10. Riepilogo
- 2.7.11. Riferimenti bibliografici

#### 2.8. Disgrafia

- 2.8.1. Introduzione
- 2.8.2. Stili di apprendimento
- 2.8.3. Funzioni esecutive coinvolte nell'apprendimento
- 2.8.4. Definizione di disgrafia e tipologie
- 2.8.5. Indicatori comuni di disgrafia
- 2.8.6. Ausili in classe per studenti con disgrafia
- 2.8.7. Ausili individuali
- 2.8.8. Riepilogo
- 2.8.9. Riferimenti bibliografici

- 2.9. Il contributo della lateralità allo sviluppo della lettura e della scrittura
  - 2.9.1. Introduzione
  - 2.9.2. Importanza della lateralità nel processo di apprendimento
  - 2.9.3. Lateralità nel processo di lettura e scrittura
  - 2.9.4. Lateralità e difficoltà di apprendimento
  - 2.9.5. Riepilogo
  - 2.9.6. Riferimenti bibliografici
- 2.10. Il ruolo dello psicologo scolastico e dei consulenti per l'orientamento nella prevenzione, nello sviluppo e nelle difficoltà di apprendimento
  - 2.10.1. Introduzione
  - 2.10.2. Dipartimento di orientamento
  - 2.10.3. Programmi di intervento
  - 2.10.4. Progressi della neuropsicologia sulle difficoltà di apprendimento
  - 2.10.5. Preparazione del team docenti
  - 2.10.6. Riepilogo
  - 2.10.7. Riferimenti bibliografici

#### 2.11. Guida per i genitori

- 2.11.1. Come informare i genitori
- 2.11.2. Attività per migliorare il rendimento scolastico
- 2.11.3. Attività per migliorare lo sviluppo laterale
- 2.11.4. Strategie per la risoluzione dei problemi
- 2.11.5. Riepilogo
- 2.11.6. Riferimenti bibliografici
- 2.12. Valutazione e interventi psicomotori
  - 2.12.1. Introduzione
  - 2.12.2. Sviluppo psicomotorio
  - 2.12.3. Valutazione psicomotoria
  - 2.12.4. Intervento psicomotorio
  - 2.12.5. Riepilogo
  - 2.12.6. Riferimenti bibliografici

### tech 22 | Struttura e contenuti

#### Modulo 3. Dislessia, discalculia e iperattività

- 3.1. Concettualizzazione della dislessia
  - 3.1.1. Introduzione
  - 3.1.2. Definizione
  - 3.1.3. Basi neurofisiologiche
  - 3.1.4. Caratteristiche
  - 3.1.5. Sottotipi
  - 3.1.6. Riepilogo
  - 3.1.7. Riferimenti bibliografici
- 3.2. Valutazione neuropsicologica della dislessia
  - 3 2 1 Introduzione
  - 3.2.2. Criteri diagnostici della dislessia
  - 3.2.3. Come valutare
  - 3.2.4. Colloquio con il tutor
  - 3.2.5. Lettura e scrittura
  - 3.2.6. Valutazione neuropsicologica
  - 3.2.7. Valutazione di altri aspetti correlati
  - 3.2.8. Riepilogo
  - 3.2.9. Riferimenti bibliografici
- 3.3. Intervento neuropsicologico della dislessia
  - 3.3.1. Introduzione
  - 3.3.2. Variabili coinvolte
  - 3.3.3. Ambito neuropsicologico
  - 3.3.4. Programmi di intervento
  - 3.3.5. Riepilogo
  - 3.3.6. Riferimenti bibliografici
- 3.4. Concettualizzazione della discalculia
  - 3.4.1. Introduzione
  - 3.4.2. Definizione di discalculia
  - 3.4.3. Caratteristiche
  - 3.4.4. Basi neurofisiologiche
  - 3.4.5. Riepilogo
  - 3.4.6. Riferimenti bibliografici

- 3.5. Valutazione neuropsicologica della discalculia
  - 3.5.1. Introduzione
  - 3.5.2. Obiettivi della valutazione
  - 3.5.3 Come valutare
  - 3.5.4. Relazione
  - 3.5.5. Diagnosi
  - 3.5.6. Riepilogo
  - 3.5.7. Riferimenti bibliografici
- 3.6. Intervento neuropsicologico per la discalculia
  - 3.6.1. Introduzione
  - 3.6.2. Variabili coinvolte nel trattamento
  - 3.6.3. Riabilitazione neuropsicologica
  - 3.6.4. Intervento sulla discalculia
  - 3.6.5. Riepilogo
  - 3.6.6. Riferimenti bibliografici
- 3.7. Concettualizzazione dell'ADHD
  - 3.7.1. Introduzione
  - 3.7.2. Definizione di ADHD
  - 3.7.3. Basi neurofisiologiche
  - 3.7.4. Caratteristiche dei bambini con ADHD
  - 3.7.5. Sottotipi
  - 3.7.6. Riepilogo
  - 3.7.7. Riferimenti bibliografici
- 3.8. Valutazione neuropsicologica di ADHD
  - 3.8.1. Introduzione
  - 3.8.2. Obiettivi della valutazione
  - 3.8.3. Come valutare
  - 3.8.4. Relazione
  - 3.8.5. Diagnosi
  - 3.8.6. Riepilogo
  - 3.8.7. Riferimenti bibliografici



### Struttura e contenuti | 23 tech

- 3.9. Intervento neuropsicologico di ADHD
  - 3.9.1. Introduzione
  - 3.9.2. Ambito neuropsicologico
  - 3.9.3. Trattamento di ADHD
  - 3.9.4. Altre terapie
  - 3.9.5. Programmi di intervento
  - 3.9.6. Riepilogo
  - 3.9.7. Riferimenti bibliografici
- 3.10. Comorbilità nei disturbi del neurosviluppo
  - 3.10.1. Introduzione
  - 3.10.2. Disturbi del neurosviluppo
  - 3.10.3. Dislessia e discalculia
  - 3.10.4. Dislessia e ADHD
  - 3.10.5. Discalculia e ADHD
  - 3.10.6. Riepilogo
  - 3.10.7. Riferimenti bibliografici
- 3.11. Neurotecnologia
  - 3.11.1. Introduzione
  - 3.11.2. Applicata alla dislessia
  - 3.11.3. Applicata alla discalculia
  - 3.11.4. Applicata all'ADHD
  - 3.11.5. Riepilogo
  - 3.11.6. Riferimenti bibliografici
- 3.12. Orientamento per genitori e insegnanti
  - 3.12.1. Introduzione
  - 3.12.2. Orientamento sulla dislessia
  - 3.12.3. Orientamento sulla discalculia
  - 3.12.4. Orientamento sull'all'ADHD
  - 3.12.5. Riepilogo
  - 3.12.6. Riferimenti bibliografici

#### Modulo 4. Intelligenze multiple, creatività, talento e a elevate

- 4.1. Teoria delle intelligenze multiple
  - 4.1.1. Introduzione
  - 4.1.2. Precedenti
  - 4.1.3. Concettualizzazione
  - 4.1.4. Convalida
  - 4.1.5. Premesse e principi di base delle teorie

## tech 24 | Struttura e contenuti

	4.1.7. 4.1.8.	Scienze neuropsicologiche e cognitive Classificazione delle teorie delle intelligenze multiple Riepilogo				
4.2.		Riferimenti bibliografici				
4.∠.		ntelligenze multipli				
		Introduzione				
		Tipi di intelligenza				
		Riepilogo				
4.0		Riferimenti bibliografici				
4.3.	3					
		Introduzione				
		Precedenti Tini di uni stanioni				
		Tipi di valutazioni				
		Aspetti da tenere presenti nella valutazione Riepilogo				
		Riferimenti bibliografici				
4.4.	Creativit	_				
4.4.						
		Introduzione				
		Concetti e teorie di creatività				
		Approcci allo studio della creatività				
		Caratteristiche del pensiero creativo Tipi di creatività				
		Riepilogo				
		Riferimenti bibliografici				
4.5.		uropsicologiche della creatività				
4.3.		Introduzione				
		Antecedenti				
		Caratteristiche delle persone creative Prodotti creativi				
	4.5.5.	Basi neuropsicologiche della creatività				
		Influenza dell'ambiente e del contesto sulla creatività				
		Riepilogo				
	4.5.8.	Riferimenti bibliografici				
	¬.∪.∪.	Michinicita bibliografici				

4.6.	Creatività nel contesto educativo					
	4.6.1.	Introduzione				
	4.6.2.	Creatività in classe				
	4.6.3.	Fasi del processo creativo				
	4.6.4.	Come lavorare sulla creatività				
	4.6.5.	Relazione tra creatività e pensiero				
	4.6.6.	Cambiamenti nel contesto educativo				
	4.6.7.	Riepilogo				
	4.6.8.	Riferimenti bibliografici				
4.7.	Metodologie per lo sviluppo della creatività					
	4.7.1.	Introduzione				
	4.7.2.	Programmi per lo sviluppo della creatività				
	4.7.3.	Progetti per lo sviluppo della creatività				
	4.7.4.	Promozione della creatività nel contesto familiare				
	4.7.5.	Riepilogo				
	4.7.6.	Riferimenti bibliografici				
4.8.	Valutazione della creatività e orientamenti					
	4.8.1.	Introduzione				
	4.8.2.	Considerazioni sulla valutazione				
	4.8.3.	Test di valutazione				
	4.8.4.	Test soggettivi di valutazione				
	4.8.5.	Orientamenti sulla valutazione				
	4.8.6.	Riepilogo				
	4.8.7.	Riferimenti bibliografici				
4.9.	Abilità	elevate e talenti				
	4.9.1.	Introduzione				
	4.9.2.	Relazione tra talento e abilità elevate				
	4.9.3.	Relazione tra eredità e ambiente				

4.9.4. Fondamenti in neuropsicologia

4.9.5. Modelli di talento4.9.6. Riepilogo

4.9.7. Riferimenti bibliografici

- 4.10. Identificazione e diagnosi di abilità elevate
  - 4.10.1. Introduzione
  - 4.10.2. Principali caratteristiche
  - 4.10.3. Come identificare le capacità elevate
  - 4.10.4. Ruolo degli attori coinvolti
  - 4.10.5. Test e strumenti di valutazione
  - 4.10.6. Programmi di intervento
  - 4.10.7. Riepilogo
  - 4.10.8. Riferimenti bibliografici
- 4.11. Problemi e difficoltà
  - 4.11.1. Introduzione
  - 4.11.2. Problemi e difficoltà a scuola
  - 4.11.3. Miti e credenze
  - 4.11.4. Dissincronie
  - 4.11.5. Diagnosi differenziale
  - 4.11.6. Differenze di genere
  - 4.11.7. Necessità educative
  - 4.11.8. Riepilogo
  - 4.11.9. Riferimenti bibliografici
- 4.12. Relazione tra intelligenze multiple, capacità elevate, talento e creatività
  - 4.12.1. Introduzione
  - 4.12.2. Relazione tra intelligenze multiple e creatività
  - 4.12.3. Relazione tra intelligenze multiple, capacità elevate e talenti
  - 4.12.4. Differenze tra talento e capacità elevate
  - 4.12.5. Creatività, capacità elevate e talento
  - 4.12.6. Riepilogo
  - 4.12.7. Riferimenti bibliografici
- 4.13. Orientamenti e sviluppo delle intelligenze multiple
  - 4.13.1. Introduzione
  - 4.13.2. Consigli agli insegnanti
  - 4.13.3. Sviluppo multidimensionale degli alunni
  - 4.13.4. Arricchimento del piano di studi
  - 4.13.5. Strategie a diversi livelli educativi
  - 4.13.6. Riepilogo
  - 4.13.7. Riferimenti bibliografici

- 4.14. Creatività nella risoluzione dei problemi
  - 4.14.1. Introduzione
  - 4.14.2. Modelli del processo creativo come risoluzione di problemi
  - 4.14.3. Sviluppo di progetti creativi
  - 4.14.4. Riepilogo
  - 4.14.5. Riferimenti bibliografici
- 4.15. Risposta educativa e sostegno alla famiglia
  - 4.15.1. Introduzione
  - 4.15.2. Linee guida per gli insegnanti
  - 4.15.3. Risposta educativa nella scuola materna
  - 4.15.4. Risposta educativa nella scuola primaria
  - 4.15.5. Risposta educativa nella scuola secondaria
  - 4.15.6. Coordinamento con le famiglie
  - 4.15.7. Realizzazione di programmi
  - 4.15.8. Riepilogo
  - 4.15.9. Riferimenti bibliografici



Una specializzazione completa che ti fornirà le conoscenze necessarie per competere con i migliori"



### tech 28 | Metodologia

#### In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH lo psicologo sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale dello psicologo.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo psicologo di integrarsi meglio nella pratica clinica.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



### tech 30 | Metodologia

### Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Lo specialista imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



### Metodologia | 31 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre più di 150.000 psicologi con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

### tech 32 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Ultime tecniche e procedure su video

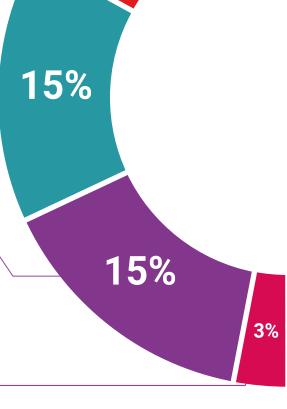
TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia della psicologia attuale. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### **Testing & Retesting**

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### **Master class**

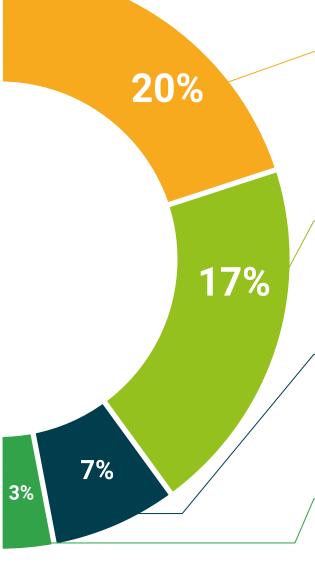
Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







### tech 36 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Esperto Universitario in Difficoltà in Ambito Accademico** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

**TECH Global University** è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Esperto Universitario in Difficoltà in Ambito Accademico

Modalità: online

Durata: 6 mesi

Accreditamento: 24 ECTS



## con successo e ottenuto il titolo di: Esperto Universitario in Difficoltà in Ambito Accademico

Si tratta di un titolo di studio privato corrispondente a 600 horas di durata equivalente a 24 ECTS, con data di inizio dd/mm/aaaa e data di fine dd/mm/aaaa.

TECH Global University è un'università riconosciuta ufficialmente dal Governo di Andorra il 31 de gennaio 2024, appartenente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA).

In Andorra la Vella, 28 febbraio 2024



tech global university **Esperto Universitario** Difficoltà in Ambito Accademico » Modalità: online » Durata: 6 mesi

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 24 ECTS

» Orario: a scelta

» Esami: online

